

I.C.CANEVARI

Insegnanti: Simona CAPPANNELLA, Loretta ERCOLANI, Tiziana PERUZZI, Anna Maria STEFANINI, Maria ZADRO

N.B. Analizzate le prove INVALSI dell'anno 2014/15 e degli anni precedenti, considerato che i punti di caduta della **COMPRESIONE DEL TESTO** sono imputabili alla **NON-INTERPRETAZIONE** di espressioni linguistiche, metafore, inferenze e, in generale, a tutto ciò che riguarda il “senso figurato” (problema che ricorre, a livelli diversi, in tutte le classi dell'istituto prese in esame), proponiamo la seguente attività laboratoriale.

Destinatari della formazione: classi quinte scuola primaria, classi prime scuola secondaria di primo grado.

L'attività verrà svolta durante il secondo quadrimestre, 1 o 2 ore settimanali

TITOLO

[Leggere tra le righe.](#)

DESCRIZIONE

L'UDA si presenta come laboratorio interdisciplinare; prevede, infatti, la lettura di diversi tipi di linguaggio: letterario-espressivo (italiano), iconografico (arte-immagine), musicale (ed. musicale).

FINALITA'

Raggiungimento della comprensione del **SENSO FIGURATO** attraverso la “lettura” di un dipinto (sensazioni suscitate da colori e forme), l'ascolto di un brano musicale (emozioni provocate) e la decodifica di metafore, espressioni linguistiche e dialettali presenti in un testo.

Inoltre, visto che il testo scelto (**PORTICO D'OTTAVIA**, nella versione per ragazzi di C. Susani) è di genere storico e racconta fatti realmente accaduti, il laboratorio guiderà gli studenti verso la consapevolezza dell'io inserito nel mondo che ci circonda, sviluppando la competenza sociale e civica

TRAGUARDI

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
(da INDICAZIONI NAZIONALI: traguardi alla fine della scuola primaria)

OBIETTIVI

LETTURA: Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto, porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo, cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. (da INDICAZIONI NAZIONALI)

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO: arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività di lettura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un gruppo semantico). (da INDICAZIONI NAZIONALI)

ARTE -IMMAGINE: riconoscere in un testo iconico -visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. (da INDICAZIONI NAZIONALI)

MUSICA: valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. (da INDICAZIONI NAZIONALI)

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività n.1:

Visione del quadro “ Su Vitebsk”(Ebreo errante) di M. Chagall.

Gli studenti daranno una loro lettura ” ISTINTIVA”.

Successivamente, si procederà ad uno studio più particolareggiato dell'opera; gli alunni, divisi in piccoli gruppi, faranno una ricerca sull'opera e sull'autore, scoprendo che , oltre a ciò che si vede, c'è anche un significato più profondo.

COMPETENZE: Comunicare nella madre lingua.
Imparare ad imparare

ELEMENTI ORGANIZZATIVI:

Lezione partecipata (primo momento)

Attività laboratoriale, lavoro in piccoli gruppi (secondo momento)

Strumenti: computer, LIM, libri di testo

Risorse interne: docenti di classe della disciplina interessata.

Tempi: 3 ore.

Attività n.2:

L'insegnante proporrà l'ascolto di brani musicali famosi, ma ritmicamente e stilisticamente differenti; gli studenti, sempre lavorando in gruppo, sceglieranno quello che meglio si adatta al quadro di Chagall, precedentemente studiato.

Il lavoro in gruppo darà loro la possibilità di confrontarsi, spiegare le motivazioni della scelta, arrivare ad una decisione. Ogni gruppo, avendo eletto un “leader”, proporrà e motiverà la propria scelta agli altri gruppi; dopo una discussione, si arriverà alla decisione. Questo permetterà di sviluppare la competenza imprenditoriale.

Successivamente, il brano verrà studiato e analizzato da un punto di vista più strettamente musicale.

COMPETENZE: Comunicare nella madre lingua
Competenza imprenditoriale

ELEMENTI ORGANIZZATIVI:

Lezione partecipata
Attività laboratoriale:lavoro in piccoli gruppi
Strumenti: computer o registratore per audio
Risorse interne: docenti di classe della disciplina
Tempi:3 /4 ore

Attività n.3:

Lettura e analisi del testo “PORTICO D'OTTAVIA 13”, nella versione per ragazzi di C. Susani; verrà proposto agli alunni un incontro con l'autrice, che leggerà il testo.
Visto l'argomento del libro (la deportazione degli ebrei dell'ottobre 1943), gli alunni lavoreranno sul rispetto dell'altro. Si cercherà di portare il passato-storico nel vissuto -presente (si pensi all'attualissimo tema dei migranti.)

In classe,ogni alunno riprodurrà un disegno, come primo momento di comprensione.
In un secondo momento, particolare attenzione verrà riservata alla comprensione del “senso figurato”, al lessico e all'etimologia di alcune parole o frasi. Alla fine del lavoro verrà proposta una piccola verifica sul lessico.

**COMPETENZE: comunicare nella madre lingua
competenza sociale e civica**

ELEMENTI ORGANIZZATIVI:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Testo: IL PORTICO D'OTTAVIA (versione per ragazzi di C.Susani)
Risorse esterne: incontro con l'autrice
Risorse interne: docenti di classe
Tempi : 8 ore

Attività n.4

Gli alunni realizzeranno un semplice power point di sintesi del lavoro svolto.

**COMPETENZE: imparare ad imparare
competenza digitale**

ELEMENTI ORGANIZZATIVI:

Attività laboratoriale:lavoro a piccoli gruppi
Lezione frontale
Strumenti: computer
Tempi: 3 ore

VERIFICA / VALUTAZIONE

Valutazione del prodotto finale (Power point) (si allega)
Valutazione della verifica (si allega con relativo punteggio)

Alla fine del lavoro, verrà consegnata, ad ogni singolo studente, la RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE.

Si ritiene importantissima la compilazione di questo momento di auto-valutazione, in quanto permette allo studente di comprendere le abilità acquisite, i punti di forza e di debolezza del suo apprendimento; permette anche lo sviluppo della competenza IMPARARE ad IMPARARE e del PROBLEM SOLVING .

Verrà anche data da compilare una griglia di gradimento del lavoro svolto, utile agli insegnanti per ri-progettare il proprio lavoro.

RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE:
--

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica i problemi incontrati e come li hai risolti tu

Spiega cosa hai imparato

Come valuti il lavoro da te svolto?

Griglia di gradimento dello studente (lo studente ha a disposizione una numerazione da 1 a 5, da considerare in ordine crescente; spiegherà i motivi della scelta)
--

1 perché

2 perché

3 perché

4 perché

5 perché
